

Presentazione

Cari lettori e lettrici della Chiesa nel tempo,

dopo la pausa che la pandemia e le drammatiche vicende internazionali attuali ci hanno imposto, la nostra rivista riprende il suo cammino alla ricerca di quei “segni dei tempi” che, secondo il Concilio Vaticano II, bisogna conoscere per «comprendere il mondo in cui viviamo, le sue attese, le sue aspirazioni e il suo carattere spesso drammatico»¹ e così rispondere ai «perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche»².

Tra i segni dei tempi che caratterizzano il terzo millennio vi è il formarsi di società «multietniche» in cui uomini e donne di nazionalità, culture, religioni e tradizioni differenti con-vivono quotidianamente. La convivenza con l'altro/a che si configura anche come il «diverso/a» diventa, allora, sfida e opportunità per i nostri giorni. Da un lato spaventa (si ha paura sempre di ciò che non si conosce e si presenta diverso dai nostri schemi), dall'altro lato affascina perché portatore di novità e di possibilità infinite di arricchimento.

Gli articoli proposti in questo primo numero che mette insieme gli anni 2021-2022, ci aiuteranno ad affrontare il tema proposto da diverse prospettive: filosofiche, pedagogiche, psicologiche sociali, giuridiche e teologiche. Se è vero quanto affermava Hegel nella prefazione alla *Fenomenologia dello spirito* che «il vero è l'intero»³, allora, ogni contributo – in una prospettiva dialogica e sinfonica della cultura – fornirà al lettore/lettrice un apporto e un tassello in più per poter meglio comprendere il segno dei tempi rappresentato dalla «formazione di società multietniche».

Ci auguriamo che la lettura di questo numero possa essere proficua ed arricchente e stimolare il lettore a nuove riflessioni che generino e spingano all'azione concreta per la costruzione di una società e civiltà in cui

¹ CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione pastorale *Gaudium et spes* (7 dicembre 1965) n. 4.

² *Ibidem*.

³ G. W. F. HEGEL, *Fenomenologia dello spirito*, tr. it a cura di Enrico De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973, 9.

ogni persona, indipendentemente dalla sua origine etnica, cultura, religione, ecc. possa trovare il proprio posto e il proprio ruolo.

p. Gaetano Lombardo pfi
coordinatore “area scienze umane”
rivista “La Chiesa nel Tempo”